Avviso ai litiganti

La dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio non è una prova

14 Luglio 2014

Anche se ha efficacia certificativa e probatoria, solo in alcune procedure, la Cassazione la considera vietata come il giuramento e la testimonianza

Thumbnail
Image not found or type unknown

SINTESI: Secondo un principio già espresso da questa Corte che si condivide "L'attribuzione di efficacia probatoria alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che, così come l'autocertificazione in genere, ha attitudine certificativa e probatoria esclusivamente in alcune procedure amministrative, essendo viceversa priva di efficacia in sede giurisdizionale, trova, con specifico riguardo al contenzioso tributario, ostacolo invalicabile nella previsione del Dlgs 546/1992, articolo 7, comma 4, giacché finirebbe per introdurre nel processo tributario – eludendo il divieto di giuramento e prova testimoniale – un mezzo di prova, non solo equipollente a quello vietato, ma anche costituito al di fuori del processo" (*cfr* Cassazione 6755/2010).

Sentenza n. 14065 del 20 giugno 2014 (udienza 14 aprile 2014)
Cassazione civile, sezione V – Pres. Piccininni Carlo - Est. Tricomi Laura
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – Efficacia probatoria – Trova un ostacolo nel contenzioso tributario *ex* articolo 7, comma 4, Dlgs 546/1992
URL: https://www.fiscooggi.it/rubrica/avviso-ai-litiganti/articolo/dichiarazione-sostitutiva-dellatto-notorio-non-e-prova